

## SOMMARIO

Sarà di nuovo... Incanti	1
Abbiamo una sala teatro	2-3
Commissione Politiche Sociali. Un impegno che continua	4-5-6
Casa Pedrolli a Gardolo. Ormai pronta la pubblicazione. Presentazione il 20 dicembre	7
Sport, benessere quotidiano e qualità della vita	8-9
Commissione Regolamenti e Decentramento. Esaminate le proposte di modifica dello Statuto comunale	10
VV.FF. e gemellaggio. Nuovi e tradizionali appuntamenti con i Feuerwehr di Neufahrn	11
Gemellaggio con Neufahrn. Si rinnova come ogni anno l'appuntamento davanti al monumento ai caduti	12



## SARÀ DI NUOVO... INCANTI

**DOMENICA 28 DICEMBRE GLI INCANTI DELL'ARTE  
TORNANO A GARDOLO**



**C'**era tanta gente lo scorso anno per le vie del centro. A bocca aperta e con gli occhi che facevano trasparire stupore, ma anche emozioni allo stato puro. Tanti di voi mi hanno chiesto da dove e da chi arrivava quell'inaspettato regalo. Molti hanno espresso il desiderio di poter rivivere quei momenti. Altri, che si sono persi lo spettacolo, chiedevano se mai si sarebbe potuto ripetere.

Consapevole delle difficoltà che si son dovute superare lo scorso anno, non mi sono mai sbilanciato, ma dentro di me – come tanti di voi – coltivavo la speranza che il “miracolo” si potesse replicare. Certo, fin da settembre, c'erano stati dei contatti con Fausto e Ivan al fine di valutare e predisporre il supporto logistico da parte della Circoscrizione. E a tutti quelli che hanno collaborato lo scorso anno abbiamo continuato a raccomandare di tenersi pronti. Ma se devo essere sincero non avrei scommesso molto sulla reale possibilità di rimettere in scena la manifestazione.

Invece eccomi qui ad annunciare l'atteso e sospirato ritorno. Sarà di nuovo... Incanti. A partire dalle 17.30 Ivan e lo staff di “Anima Mundi” trasformeranno il paese in un “cantiere delle arti e della creatività”. Un evento itinerante che prende spunto, e attraversa il contesto dove si svolge. E lo cambia. Uno straordinario strumento per mettere in relazione le persone e le persone con i luoghi. Non rimane che lasciarsi trasportare in quest'avventura dei sensi e dell'intelletto.

Buone Feste a tutti. ■

# ABBIAMO UNA SALA TEATRO

## VENERDÌ 14 NOVEMBRE L'INAUGURAZIONE E L'INTITOLAZIONE A GIGI CONA

**N**on è certo questo il tempo e il luogo per ripercorrere la lunga *querelle* legata alla costruzione di una nuova struttura teatrale a Gardolo.

Questo è il tempo di festeggiare la riapertura della rinnovata sala di via Soprasasso. Ora, chiamarla sala, appare obiettivamente riduttivo: un palco più grande, due camerini, una torre scenica, una cabina di regia, impianto audio, luci e video all'avanguardia... Mettiamoci d'accordo e chiamiamola sala teatro e soprattutto, **Sala teatro "Gigi Cona"**.

Infatti, in occasione della riconsegna dopo i lavori di ristrutturazione, con una breve cerimonia e lo scoprimento di una targa, si è concretizzata l'unanime volontà di intitolazione a Gigi Cona. Per chi ha avuto la fortuna di conoscerlo non servono presentazioni. Agli altri raccontiamo solo che, "gardoloto" d'adozione, è stato attore, autore e regista teatrale. Innamorato del teatro dialettale, di quel teatro brillante e divertente che non rinuncia però mai alla "morale della favola", è stato per lunghi anni il trascinatore e il coagulatore delle attività della nostra filodrammatica La Logeta.

La mattina del 14 novembre in una sala, nonostante l'orario e il giorno feriale, quasi piena c'è stato il tanto atteso "taglio del nastro". Affiancato da Sindaco e Presidente di Circoscrizione, è stato Federico Gozzer – attuale Presidente della



Filodrammatica La Logeta – a tagliare simbolicamente il nastro davanti al nuovo palcoscenico. L'apertura del sipario ha dato fiato agli squilli di tromba dei ragazzi delle Scuole medie "Pedrolli" che insieme a un gruppo di clarinettisti loro coetanei hanno fornito l'accompagnamento musicale alla manifestazione. Federico Gozzer ha proposto ai presenti, alla sua maniera, una breve storia del teatro a Gardolo. Da quando si recitava all'aperto, alle prime avventurose "trasferte" della filodrammatica locale. Una storia che si intreccia inevitabilmente con quella della Logeta e che ha dato spunto per presentare il libro scritto da Gigi Cona "Protagonisti dell'effimero": un'antologia completa che raccoglie e racconta protagonisti e storia del mondo del teatro amatoriale trentino.

Non vogliamo fare qui un resoconto puntuale dei discorsi che si sono succeduti. Solo alcuni spunti. Il Sindaco ha proposto ai presenti una riflessione sul teatro come "summa" di linguaggi espressivi: da quello verbale a quello mimico, da quello visivo a quello sonoro. Il Presidente della Circoscrizione ha ringraziato tutti quanti hanno contribuito alla realizzazione del progetto e dell'opera: «Siamo di fronte a un piccolo record per quanto riguarda i tempi. Poco più di due anni dall'idea, alla decisione, al finanziamento, alla progettazione... ai lavori finiti». Lavori finiti, ha sottolineato il Direttore dei lavori, ma ora sta alla comunità far vivere, dare corpo e anima a una struttura che diversamente resterebbe un mucchio di cemento, pannelli, tubi, fili ecc.

Con i lavori di sistemazione del teatro presso l'ex Centro civico di Gardolo si è ristrutturata l'esistente sala pubblica ottenendo 161 più 2 posti a sedere e un palco ampliato per le rappresentazioni teatrali, i servizi igienici per la sala-teatro in numero di quattro, un locale tecnico adibito a regia, un vano di servizio che permette un passaggio tra retropalco e platea a uso scenico, due camerini con annessi servizi igienici di nuova realizzazione, un deposito a norma antincendio, uno spazio retropalco con funzioni di filtro antincendio.

Per recuperare funzionalità agli spazi della rappresentazione, si è pensato di "sollevare" la copertura per dare spazio al palcoscenico, eliminando quattro tegoli in CAP a TT sostituendoli con una struttura in legno lamellare rivolta verso l'alto, in modo da ottenere una torre scenica che possa ospitare delle quinte teatrali fisse di altezza adeguata. Il teatro è stato attrezzato anche con la necessaria dotazione scenica e impiantistica nonché delle poltrone di sala e dell'arredo dei camerini.

Tutti concordi nell'impegno a far nascere intorno alla nuova sala teatro un "movimento" che, sfruttando in particolare fantasia e creatività dei giovani, sappia trasformare la struttura in laboratorio, in fucina, in luogo di contaminazione tra le varie espressioni artistiche.

Un cenno particolare merita l'intervento della Consulente artistica delle Scuole medie "Pedrolli" che ha spiegato come è nato e come è stato realizzato l'affresco che abbellisce la parete nord: «È come aver passato sotto la lente d'ingrandimento il bas-

sorilevato già presente. Dopo averlo studiato e capito insieme all'artista che lo creò tanti anni fa, i ragazzi hanno "estratto" dall'opera in ceramica preesistente gli spunti per le decorazioni poi dipinte e ingrandite sul muro».

A partire dalla sera dello stesso giorno dell'inaugurazione è iniziata quella che potremmo definire la fase di test della rinnovata struttura. Si è voluto infatti dare la possibilità a tutte le realtà locali di "collaudare" l'attrezzatura e di calcare il nuovo palcoscenico. È bastato lanciare l'invito

per scoprire quanta attesa e quanta voglia di tornare sotto i riflettori. A giudicare dai numeri delle presenze ai primi spettacoli messi in scena, anche tra la gente, il pubblico, c'era curiosità e interesse. Merito delle nuove, comode poltroncine o "dell'arretrato" accumulato durante l'anno dei lavori?

Battute a parte, a giudicare dal fitto calendario di appuntamenti possiamo già dire che le premesse per un utilizzo pieno e anche diversificato della struttura sono state gettate. ■



# COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI

## UN IMPEGNO CHE CONTINUA

**N**el 2014 è continuato l'impegno da parte della Commissione Politiche Sociali per la progettazione e il coordinamento di iniziative e attività che contribuiscono a fare della nostra comunità **una comunità educante**, fondata su relazioni significative.

Le iniziative sono state realizzate grazie alla preziosa disponibilità di numerosi volontari, alla consolidata collaborazione con l'Istituto Comprensivo Trento7 e alla professionalità delle realtà del Privato sociale attive

a Gardolo. Obiettivo di questa qualificante sinergia è stato quello di promuovere, attraverso la relazione tra le persone, delle occasioni di crescita sociale per una Comunità più viva e coesa.

Entro fine mandato istituzionale, previsto per la primavera 2015, la Commissione sarà impegnata a portare a termine le attività e i progetti promossi in questi sei anni, come ad esempio il progetto "Lascia una traccia", che al suo termine avrà coinvolto ben 450 ragazzi nel rendere Gardolo più bella e accogliente.

### RIEPILOGO DELLE ATTIVITÀ PROMOSSE DALLA COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI NEL 2014

	Iniziativa	Data	Destinatari	Volontari	Spesa	Collaborazioni
1	Incontri RSA Stella Mattino	Pasqua - Natale	135	7	450,00	Il Caminetto, RSA Stella Mattino
2	Pomeriggi insieme	9 mesi	33	6	600,00	AVULSS - Polo sociale
3	Spini - 2 serate a tema	4 e 23 aprile	25	4	0,00	Coop. Sociale Arianna
4	Progetto teatro	Gennaio - maggio	7	2	149,22	Ist. Comp. Trento 7, Comm. Territorio
5	Spini - Vento in poppa	31 maggio	180	20	566,06	Coop. Sociale Arianna, Carpe Diem, Amizi pont dei Vodi
6	Progetto lascia una traccia 2013-2014	4 giugno	115	16	365,12	Comm. Ter. Cultura, Comune, Ist. Comp. Trento 7, ANA, Il Caminetto
7	Canova in festa 2014	5 - 6 - 7 - 8 giugno	450	40	590,19	Carpe Diem - Com. Cult. Arianna, Parrocchia, GS Canova
8	Il pallino delle bocce	Maggio - giugno - luglio	24	7	199,91	GS Canova - Arianna - Carpe Diem
9	Natura, storia e pesca	31 maggio, 4 e 18 ottobre	70	13	187,87	Pescatori Gardolo, Amizi Pont dei Vodi, Ist. Comp. Trento 7
10	Giornata in montagna	7 ottobre	38	13	200,00	ANA Gardolo, Colonia e ANFFAS
11	Little free library - Canova	6 giugno	10	3	100,00	Comm. Ter. Cultura, Comune, Ist. Comp. Trento 7, ANA, Il Caminetto
12	Fiabe itineranti	Novembre - dicembre		7	200,00	Ass. Mimosa, Biblioteca, Coop. Arianna, Carpe Diem
13	Il pallino delle bocce	Novembre - dicembre	22	7	200,00	GS Canova, Arianna, Carpe Diem
14	Porte aperte al pallone - Carcere	29 novembre	48	8	250,00	USD Gardolo, Casa circondariale
15	Età prescolare - Serata	20 novembre	13	1	0,0	Comune Trento
16	Aggregazione Melta	16 novembre	150	12	400,00	ANA Gardolo, USD Gardolo
17	Aggregazione Canova	19 novembre	50	6	250,00	Gruppo Anziani - Pensionati Canova
18	Giornata mondiale Aids	29 novembre		15	156,00	Centro Trentino di Solidarietà
19	Grande guerra - Serata	29 novembre		3	550,00	Teatro Instabile Meano, Corale Bella Ciao - Trento
20	Progetto lascia una traccia 2014-2015	Ottobre - dicembre	120	5	400,00	COMM.TER. CULTURA Comune, Ist. Comp. Trento 7
21	Oltre le sbarre - Serata	9 dicembre		3	0,00	Biblioteca
22	Santa Lucia Scuola infanzia	12 dicembre		8	350,00	Circolo pensionati Il Caminetto, tutte le Scuole infanzia Gardolo
23	Pranzo della fraternità ultra 80 anni	20 dicembre		12	800,00	Parrocchia GAR, Il Caminetto, A.V.U.L.S.S. Centro Diurno GAR
24	Natale a Spini	Dicembre		10	1000,00	Coop. Arianna, Amizi Pont dei Vodi, Carpe Diem
25	Natale a Canova	Dicembre		10	1000,00	Carpe Diem, Arianna, Parrocchia, Caritas, Ass. Bocciofila, C. Anziani
26	Pranzo anziani	Dicembre		10	200,00	Polo sociale, Donne al centro
27	Alcool prevenzione	9 dicembre		3	80,00	ACAT
28	Incontro fine anno	19 dicembre		3	60,00	Centro diurno, Ist. Comp. Trento 7
	<b>TOTALE</b>		<b>1.490</b>	<b>257</b>	<b>9.598,00</b>	<b>26 Realtà coinvolte</b>

Si coglie l'occasione per ribadire l'intenzione, da parte della Commissione Politiche Sociali, di proseguire, come primo livello di vicinanza al cittadino, nell'intento di contribuire a **rafforzare quel principio costituzionale della sussidiarietà e della responsabilità civile che è alla base della nostra storia di autonomia aperta all'esterno.**

Come testimonianza e a titolo di ringraziamento nei confronti di quanti hanno collaborato nel corso di quest'anno alla realizzazione delle molto apprezzate iniziative, seguono alcune significative fotografie. ■

*Il Presidente della Commissione Politiche Sociali*  
**WALTER LENZI**



Teatro Gigi Cona: progetto di abbellimento



Canova: Little Free Library (Libreria libera)



Volontarie Circolo "Il Caminetto": iniziative in favore di bambini, ragazzi e anziani



Progetto "Lascia una traccia 2013-2014". Nicchia dedicata al benemerito Sabino Uber



Spini: gruppo di approfondimento sulle dipendenze



Spini: aggregazione "Vento in poppa"



GS Canova Coop Arianna: iniziativa socio-sportiva "Il pallino delle bocce"



Aggregazione anziani, volontarie AVULSS



ANA Gardolo: aggregazione territoriale a Melta



Spini: natura-storia e pesca al Pont dei Vodi

**Un sincero ringraziamento e un augurio per un sereno 2015 ai componenti della Commissione e a tutti coloro che nel corso dell'anno hanno collaborato con dedizione assieme ad essa**

Il giorno 20 dicembre 2014 sarà presentato il volume "Casa Pedrolli a Gardolo" del quale si parla nella pagina a fianco. In contemporanea saranno anche intitolate le tre sale al piano terra della sede circoscrizionale. Quella che oggi individuiamo come sala "sedie nere" si chiamerà sala "Fabio Giacomoni", quella delle "sedie rosse" diventerà la sala "Alfeo Caracristi" e infine la sala di via Marco Pola prenderà il nome di due levatrici, Colomba Gabardi e Quintilla Mosna.



**Da gennaio 2015 sarà possibile richiedere una copia del libro presso gli uffici della Circoscrizione dalle ore 8.30 alle ore 12.00**



## CASA PEDROLI A GARDOLO

ORMAI PRONTA LA PUBBLICAZIONE.

PRESENTAZIONE IL 20 DICEMBRE

**G**ia all'apertura dei due cantieri dei lavori per il recupero e riuso del complesso immobiliare di Casa Pedrolli e Casa Pelillo avviati in due fasi distinte, la prima nell'anno 2000 e la seconda nel 2006, mi ero proposto di seguire fotograficamente l'intero svolgimento dell'iter di restauro conservativo dei due edifici, per documentare i vari stati di avanzamento lavori con lo scopo di creare un solido archivio fotografico storico in grado di rappresentare, nel tempo, le trasformazioni strutturali e territoriali che il consistente intervento avrebbe inevitabilmente provocato.

Il mio interesse progettuale non si era però limitato al solo settore fotografico, ma veniva continuamente arricchito mediante l'acquisizione di testimonianze storiche, che mi venivano fornite dalle stesse persone che all'epoca avevano abitato in quella grande casa e che conoscevano quindi molto bene l'avvicinarsi di tutti i fatti storici di questo particolare "piccolo mondo antico". Tutto il complesso edilizio era infatti costituito da un vero e proprio sistema abitativo di tipo "totale", formato da numerose unità residenziali e commerciali, da botteghe e laboratori artigianali, cantine, stalle, magazzini, officine, avvolti, che infondeva al centro storico e all'intera comunità un'importante e vivace aura di autentico ed unico senso di vita sociale. L'appartenenza allo stesso "comune destino" conferiva a quanti lo formavano un forte status di legame partecipativo alla vita paesana attiva del sobborgo. Costituiva insomma il punto di riferimento del vissuto quotidiano dell'intera comunità. Nessuna altra casa del paese poteva fregiarsi di un simile significativo primato.

Passando ai contenuti della pubblicazione voglio qui ricordare i con-

tributi significativi che la compongono:

**La progettista e Direttore dei Lavori, l'architetto Vittoria Wolf Gerola**, oltre che fornire la preziosa e importante relazione tecnico-descrittiva dei lavori di recupero e trasformazione dell'edificio, ha provveduto anche a esporre un'adeguata e circostanziata ricerca documentaria dell'immobile che, riferendosi ai dati certi catastali, presenta le travagliate vicende storiche che si sono verificate nel corso della vita di questo complesso edilizio. Il suo scritto, "Un edificio e la sua storia", trova ospitalità nella parte iniziale della pubblicazione.

**La "storia" di Casa Pedrolli è stata curata da Barbara Gerlich**, esperta ricercatrice delle vicende storiche locali (abitanti, ambiente e territorio), che con meticolosa cura, non disgiunta da un arduo lavoro di dettaglio e sintesi, è riuscita a proporci un esaustivo spaccato storico di quanto ci premeva conoscere di questo antico edificio. Nonostante appartenga, per nascita e per lingua ad altra nazione e quindi costretta a superare notevoli difficoltà di espressione linguistica, il risultato che ci ha consegnato è degno di plauso e gratitudine.

**La "piccola storia" è costituita da una raccolta di scritti e informazioni avuti dai vari abitanti di Gardolo, a cominciare da Sergio Tomasi**, classe 1923, che qui voglio ricordare con affetto e ammirazione. Questo personaggio da sempre impegnato nel volontariato, tanto da costituirne un vero esempio per la comunità, si è ancora una volta contraddistinto per averci fornito un prezioso documento personale da annoverare e inserire nella pubblicazione, che costituisce uno fra i primi e più significativi scritti ricevuti in

testimonianza diretta di attore protagonista.

La poderosa raccolta fotografica pubblicata, oltre che costituire prezioso strumento di chiarezza divulgativa, costituisce l'apporto fondamentale per raccontare tutte quelle situazioni dove la parola trova obiettive difficoltà espressive. Molti autori delle vecchie immagini riprodotte non sono noti e i loro nomi quindi si perdono nel tempo, tranne alcuni che qui vengono opportunamente citati nelle didascalie delle foto di loro proprietà.

Sono quindi ora in possesso di una significativa raccolta di testi e fotografie tale da giustificare una opportuna pubblicazione da offrire a tutti gli abitanti della nostra Circonscrizione, come del resto già fatto per l'altro analogo e precedente volume "Palazzo Crivelli a Gardolo", sempre da noi ideato, curato e promosso nel lontano anno 2001.

Scrivevo anni fa, quando ancora ero alla affannosa ricerca di un aiuto decisivo, che mi consentisse di dare alle stampe questo lavoro: «...ho un sogno nel cassetto, che mi sta particolarmente a cuore, anche perché se non venisse compiuto ora, difficilmente si ripresenterebbe la possibilità di poterlo concretizzare in un prossimo futuro in quanto, in mia assenza, verrebbero a cadere i presupposti fondamentali per la sua realizzazione». Non mi sono mai arreso e ora questo mio auspicio si è concretizzato grazie a coloro che hanno raccolto questa mia antica, accorata e per certi aspetti perfino puntigliosa supplica ed è proprio a queste persone che qui voglio rivolgere la mia e soprattutto la nostra viva e doverosa riconoscenza. ■

*Il Presidente Commissione Cultura e Tempo Libero*  
LUCIANO CASOTTI

# SPORT, BENESSERE QUOTIDIANO E QUALITÀ DELLA VITA

**A**pochi mesi dalla fine della consiliatura è plausibile fare una sorta di verifica degli anni che dal 2009 ci hanno visto impegnati nella promozione e nel sostegno delle attività ludico-sportive.

Sport inteso come pratica sportiva agonistica o amatoriale e come occasione di movimento, di esercizio fisico e mentale.

Il filo conduttore che la Commissione ha cercato, crediamo con successo, di seguire è quello di sviluppare il rapporto di collaborazione con le società sportive del territorio non solo nel sostegno e nella promozione delle loro attività associative, ma anche e soprattutto in quelle promosse sul territorio a favore di tutta la popolazione.

Fortunatamente sul nostro territorio non mancano strutture e proposte sia per le attività agonistiche (calcio, basket, ciclismo, pallavolo, ginnastica artistica ecc.), sia per quelle finalizzate unicamente al benessere psicofisico e rivolte a diverse fasce di età. Forse, per migliorare ancora le proposte e le opportunità, una struttura dedicata al tennis a Gardolo potrebbe facilitare l'avvicinamento e la pratica di questo sport. La buttiamo lì, come possibile

futuro impegno per la Commissione e per il Consiglio circoscrizionale, pur consapevoli del periodo economico poco favorevole.

In questo contesto, fatto di buone possibilità di praticare sport e movimento, la Commissione si è mossa concentrando l'azione nel favorire lo sport come ingrediente fondamentale del benessere quotidiano per tutti e per una migliore qualità della vita.

La manifestazione "Alleniamoci... alla vita", articolata in tre serate e promossa dall'Associazione Basket Club Gardolo 2000, interpretava questo spirito. Quello di mandare un messaggio chiaro ai giovani: praticare lo sport come opportunità di un diverso modo di affrontare i problemi e far capire ai ragazzi che le società sportive possono essere presenti anche al di fuori della palestra e dai campi sportivi.

L'avvicinamento alla pratica del Nordic Walking in collaborazione con l'Associazione Arcobaleno, pur non ottenendo i risultati dello scorso anno, voleva fornire un'ulteriore proposta sul nostro territorio per la pratica del fare movimento finalizzata alla salute e al benessere della persona.



Tutte le manifestazioni, da quella degli scacchi alla semplice “bicicletтата” a Spini, comportano anche un aspetto sociale non indifferente: quello dell’aggregazione tra più persone non necessariamente dello stesso territorio o cultura che si conoscono e si riconoscono contribuendo a fare comunità.

Anche il “Torneo delle frazioni” organizzato in collaborazione con l’USD Gardolo, giunto alla quarta edizione, trova tra le sue finalità quella di un confronto tra le realtà urbanistiche del nostro territorio. Le frazioni di Melta, Canova, Gardolo Piazza, Gardolo, Roncafort e Spini si sono incontrate e scontrate sportivamente sul campo sintetico di Canova che da quest’anno è gestito dall’Associazione Charisma.

Vincitrice di quest’anno e per la seconda volta è stata la **frazione di Melta**.

Dopo tante polemiche, interrogazioni e richieste di chiusura del campo a seguito del degrado in cui versava, la soluzione – elaborata e proposta dalla Circoscrizione e accolta dall’Amministrazione comunale – di affidare in gestione a terzi il campo, sembra essere indovinata.

Il tutto è stato possibile grazie alla neonata Associazione Charisma, un gruppo di amici di Gardolo che si sono messi in gioco per garantire l’utilizzo del campo con regole e norme di comportamento semplici e chiare. La popolazione e gli abituali utilizzatori del campo sembrano aver accolto positivamente questa gestione e l’entusiasmo dei ragazzi dell’associazione nel proporsi sicuramente ha contribuito molto.

Molte sono le Associazioni che operano sul nostro territorio e poche, a parte l’appuntamento fisso con “Tut Gardol ’n festa”, sono le occasioni per loro di ritrovarsi. Con questa finalità il Circolo A.C.L.I. di Gardolo e il Comitato Comunitario Associazioni Gardolesi hanno organizzato il “Torneo delle Associazioni” che prevedeva gare di briscola, bocce, pirlò, biliardo e calcio balilla svolte presso la sede della varie Associazioni.

Dietro a tutte queste iniziative c’è il lavoro di molti volontari, appassionati di sport, ma fortemente legati al luogo dove vivono che mettono a disposizione il loro tempo e le loro capacità non solo per promuovere lo sport ma anche per creare relazioni sociali, per far sì che tutti si sentano del “paese”. Un grazie di cuore a tutti anche da parte della Commissione.

Permetteteci però di ringraziare anche, in ordine alfabetico, Alessandro, Camillo, Claudio, David, Davide, Filippo, Ivan, Luciano, Marco, Massimo, Nicola, Paolo e Sandra. Li citiamo per nome perché quello che ha contraddistinto questa Commissione non è l’operato di una o più persone, ma il senso di appartenenza alla Commissione. Come ci insegnano le nostre Associazioni che, nel promuovere le loro iniziative, lasciano da parte individualismi ed egoismi per far prevalere il buon nome della loro Associazione. ■

*La Presidente della Commissione Sport*  
**SANDRA GIACOMONI**

## COME ABBIAMO SPESO IL BUDGET A DISPOSIZIONE

### ATTIVITÀ DIRETTA

Evento	Associazioni coinvolte	Spesa
Biciclettata a Spini	Comitato Amizi del Pont dei Vodi	100,00 euro
4ª edizione “Torneo di calcio delle frazioni”	Bocciofila di Canova e Associazione Charisma	1.500,00 euro
Torneo delle Associazioni	Comitato Comunitario Associazioni Gardolesi e il Circolo A.C.L.I. di Gardolo	100,00 euro
Sport e salute	Associazione Arcobaleno	Utilizzo sala
Torneo degli scacchi	Associazione Scacchi “Nettuno”	400,00 euro
Castagnata sportiva a Canova	Associazione Carpe Diem	450,00 euro

### ATTIVITÀ INDIRETTA

Evento	Associazioni promotrici	Spesa
“Torneo di calcio Scarabocchio”	U.S.D. Gardolo	800,00 euro
Festa di Natale	U.S.D. Gardolo	46,47 euro
Alleniamoci... alla vita	Associazione Basket Club Gardolo 2000	1.000,00 euro
Attività motoria	Gruppo Donne “Ernesta Bittanti Battisti”	300,00 euro
Natale in Basket	Associazione Basket Club Gardolo 2000	750,00 euro

# COMMISSIONE REGOLAMENTI E DECENTRAMENTO

## ESAMINATE LE PROPOSTE DI MODIFICA DELLO STATUTO COMUNALE



**L**a Commissione Regolamenti e Decentramento ha potuto visionare le proposte di modifica concernenti il Titolo IV e il Titolo V dello Statuto comunale di Trento. In riferimento alla modifica del Titolo IV, il Consiglio comunale è giunto a un accordo circa la regolamentazione dello stesso. E precisamente, si riscontra una riduzione dei tempi di trattazione in relazione alla durata degli interventi dei consiglieri e una maggiore efficienza degli stessi. In aggiunta, si evidenzia una netta differenza tra Consiglio comunale e Consiglio circoscrizionale, in ordine all'importanza dell'Ufficio di Presidenza e della Conferenza dei Capigruppo. Se per il Comune il primo risulta essere un organo superato e in disuso, favorendo la frequenza del secondo, per la Circoscrizione l'Ufficio di Presidenza rappresenta un supporto di rilievo per il Consiglio. In riferimento alla proposta di parziale riforma dell'articolo 2 dello Statuto comu-

nale in relazione alle "finalità" si evince quanto segue: si riconosce l'acqua come bene comune e diritto universale ed inalienabile, la formazione dei giovani rimuovendo gli ostacoli che limitino il diritto allo studio e alla cultura, assicurando l'accesso dei cittadini a ogni ordine e grado dell'istruzione, promuovendo, inoltre, forme di partecipazione dei minorenni ai progetti che li riguardano al fine di contribuire a una politica comunale orientata verso questa età.

È stata introdotta inoltre la parità giuridica, sociale ed economica della donna assicurando concretamente il principio delle pari opportunità e superando ogni forma di discriminazione, assicurando, altresì, l'adeguata presenza di entrambi i sessi nelle Giunte e negli organi collegiali del Comune, nonché degli enti, aziende e istituzioni da esso dipendenti. Accento anche sulla valorizzazione del ruolo degli anziani, la loro cura e assistenza, nonché il sostegno e la promozione di occasioni di incontro e di partecipazione a una politica orientata verso la terza età e ai progetti che la riguardano. Infine, la promozione delle azioni necessarie a realizzare un efficiente sistema di servizi pubblici, compreso l'accesso alla rete internet da parte di tutti i cittadini.

La ratio della modifica inerente al Titolo V, invece, è quella di semplificare il rapporto tra Consiglio comunale e Consigli circoscrizionali, in modo da velocizzare il lavoro di questi ultimi senza congestionare le attività rilevanti sul territorio. Per quel che riguarda l'attribuzione del gettone di presenza ai Consiglieri delle Circoscrizioni e l'indennità ai Presidenti dei Consigli circoscrizionali vale quanto previsto dalla Legge regio-

nale, per cui la decisione sarà presa con delibera del Consiglio Comunale a ogni inizio legislatura. Inoltre, si è voluta distinguere l'attività politico-amministrativa svolta dai consigli circoscrizionali da quella relativa al decentramento territoriale dei servizi per il cittadino, con la conseguenza di rendere autonome entrambe le attività, in modo da poter sussistere l'una senza la necessaria presenza dell'altra.

Attualmente la Commissione Statuto del Comune sta elaborando nel dettaglio il Regolamento del Decentramento, con l'auspicio che il suddetto lavoro possa essere deliberato e approvato, dal Consiglio comunale, nel più breve tempo possibile e con le relative osservazioni e i necessari approfondimenti apportati anche dal Consiglio circoscrizionale di Gardolo per ottimizzare tale lavoro in un'ottica di risparmio e responsabilità da parte delle istituzioni. ■

*La Presidente della Commissione Regolamenti e Decentramento*

**DOTT.SSA TAMARA MARSETTI**



# VV.FF. E GEMELLAGGIO

## NUOVI E TRADIZIONALI APPUNTAMENTI CON I FEUERWEHR DI NEUFAHRN

**A**nche quest'anno gli Allievi Vigili del Fuoco Volontari di Gardolo si sono incontrati con i loro colleghi di Neufahrn. In questa occasione era il turno di Gardolo organizzare l'incontro che si è tenuto a Sterzing/Vipiteno nei giorni 7-10 agosto. Questo è un appuntamento che si rinnova ormai da qualche anno e si sta dimostrando un eccellente momento per far conoscere ai ragazzi delle due comunità le relative realtà ed esperienze di volontariato nel mondo dei Vigili del Fuoco Volontari e per rinnovare costantemente il gemellaggio che ci unisce. Le barriere linguistiche che possono sembrare un limite si annullano quando i ragazzi e le ragazze dei due gruppi allievi si ritrovano davanti a un'autobotte o a un altro mezzo di soccorso. I nomi delle varie attrezzature possono suonare strani detti in un'altra lingua ma il loro scopo o funzionamento sono chiari e limpidi e non ci sono dubbi o incertezze quando si tratta di usarli! Anche nei momenti di svago tutto diventa facile, decidere di organizzare in pochi minuti un torneo di calcio balilla con metodi da campionato del mondo è solo questione di trovare un cartellone abbastanza grande, quale sistema migliore è quello di riciclare l'odiato tabellone delle corvée? Anche la scelta del luogo non va sottovalutata. L'Alto Adige è il giusto ponte fra le due lingue e culture, utile alle due etnie per comprendere le differenze che ci contraddistinguono ma ci uniscono nello spirito di servire il prossimo. Ciò è stato possibile grazie anche alla rete di fraterna amicizia che ci lega da anni ad alcune realtà dell'Alto Adige e che non si fanno mai pregare nell'aiutarci. Quindi non solo gite, escursioni o momenti tecnici, ma un caldo e continuo scambio osmotico di modi di essere e di fare, ragazzi e ragazze si accomunano da un'unica passione cioè quella di portare soccorso a chi ne ha bisogno mettendo il proprio io in secondo piano rispetto alla necessità altrui.

Riteniamo opportuno ringraziare pubblicamente chi ci ha aiutato a organizzare e gestire questo momento dedicandosi pienamente e magari schivando anche un semplice grazie.



In occasione di "Tut Gardol'n festa", anche quest'anno, una delegazione dei Vigili del Fuoco Volontari di Neufahrn è venuta a trovarci. Dopo praticamente 30 anni di amicizia forse siamo finalmente riusciti a comprendere appieno il significato del termine "gemellaggio". È un ritrovarsi fra vecchi e nuovi amici che magari si sono sentiti qualche volta nel corso dell'anno ma non hanno avuto l'occasione per abbracciarsi. Ci si aggiorna sulle situazioni degli amici, magari è da qualche tempo che non ci si sente, ci si scambiano le informazioni sulle rispettive famiglie e, da buoni pompieri, in pochi minuti si passa subito a raccontarsi i dettagli degli ultimi interventi realizzati. In questo caso una penna e svariati fogli di carta suppliscono ad alcune lacune linguistiche, per fortuna ci sono anche gli smart phones per i pompieri non ancora "anta". Fa bene al cuore vedere la luce negli occhi di qualche giovane Vigile che incontra in questa occasione un collega conosciuto durante uno dei campeggi organizzati per gli Allievi Vigili del Fuoco, saranno loro il futuro di questa splendida amicizia.

All'interno di questo intenso rapporto si è rinnovato un appuntamento che ci ha portato ad accompagnare nuovamente i nostri amici nelle Dolomiti di Brenta. Tutto nacque durante un visita novembrina a Neufahrn in cui chiacchierando scoprimmo la passione di alcuni di loro per le montagne. Piove sul bagnato ci dicemmo e allora perché non far conoscere agli amici della piatta Baviera le aspre bellezze del Brenta? Detto fatto. Grazie all'allora Comandante, ora Ispettore Distrettuale, Giacomo Di Sero e al Vigile Paolo Mattei avemmo a disposizione una baita a Prato di Sotto in Val d'Ambiez. Fu amore a prima vista per tutti. La fatica per i sentieri, l'adrenalina per qualche esperienza in ferrata e il meritato riposo davanti a uno scoppiettante fuoco nel camino hanno ulteriormente cementato, se possibile, la fraterna amicizia che ci unisce, l'abbondante cena in stile montanaro, non lo neghiamo, ha fatto la sua parte. Nel corso di quest'ultima esperienza una delle colonne che sorreggono sia il nostro Corpo sia il gemellaggio ha però dovuto assentarsi brevemente. Il Capo Plotone Luciano Garzetti ha "dovuto" andare a ritirare la benemerita per i 30 anni di Servizio per poi ritornare di corsa in Val d'Ambiez tra i propri amici. L'accoglienza al ritorno si è svolta nel più puro stile pompieristico e davvero cambieranno le lingue e le divise ma nelle caserme l'aria che si respira è sempre la stessa.

# GEMELLAGGIO CON NEUFAHRN

SI RINNOVA COME OGNI ANNO  
L'APPUNTAMENTO DAVANTI  
AL MONUMENTO AI CADUTI

Neufahrn, 16 novembre 2014

*Cari amici di Neufahrn,*

*oggi, davanti a questo monumento, ricordiamo i caduti di tutte le guerre. Noi ricordiamo non solo i soldati, ma anche le vittime civili.*

*A cento anni dallo scoppio della Grande Guerra e a venticinque anni dalla caduta del muro di Berlino, siamo chiamati come europei a una riflessione sulle vicende del nostro continente, sulle ragioni e sul percorso del nostro impegno per la pace.*

*Dobbiamo costruire una memoria collettiva europea rispetto alle guerre che hanno profondamente segnato la nostra storia. Sentiamo di dover innanzitutto contribuire a una celebrazione d'insieme, di respiro europeo.*

*Ci sono volute due guerre per prendere coscienza dell'assoluta necessità di dare vita a un progetto e a un concreto processo di integrazione e unità dell'Europa.*

*Non nel primo, ma nel secondo dopoguerra si impose e venne aperta la strada dell'unificazione dell'Europa che oggi raccoglie ventotto Stati membri. Solo nel 1950 i paesi fondatori dell'Europa comunitaria posero le basi per quella pace duratura di cui ancora oggi godiamo.*

*Le attuali vicende in Ucraina rischiano di riportare la guerra ai confini dell'Europa e ci dimostrano quanto sia fragile la pace e quanto sia difficile farla durare a lungo.*

*Ricordiamoci che proprio gli opposti interessi degli Stati e i diversi nazionalismi hanno condannato l'Europa e il mondo – per la seconda volta – a una nuova e ancora più crudele guerra.*



Voglio chiudere con le parole di un poeta olandese (Leo Vroman):

«Vieni stanotte con le storie  
di come la guerra è scomparsa  
Raccontamele cento volte  
Ogni volta piangerò»

*Il Presidente della Circonscrizione  
CORRADO PAOLAZZI*



**HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO: OTTAVIO CAMPESTRINI, LUCIANO CASOTTI, WALTER LENZI,  
SANDRA GIACOMONI, TAMARA MARSETTI, CORRADO PAOLAZZI.**